

# Fondazione Cotarella e Fipe per la qualificazione professionale dei giovani nel settore dell'ospitalità



**A Identità Milano 2024, consegnate le borse di studio di FIPE-Confcommercio agli studenti dell'Accademia di alta formazione di sala Intrecci delle sorelle Cotarella**

MILANO-FIPE-Confcommercio, la Federazione italiana Pubblici Esercizi, ha assegnato oggi, nell'Arena di Identità Milano, due borse di studio a Chiara Piovaticci e Simone Ferracci, studenti dell'Accademia di alta formazione di sala Intrecci di Castiglione in Teverina (Viterbo), fondata e gestita dalle sorelle Cotarella. Le borse di studio, intitolate alla memoria dell'imprenditore e dirigente FIPE Enzo Andreis, sono state consegnate da Valentina Picca Bianchi, Presidente del Gruppo Donne Imprenditrici FIPE.



Sostenere la formazione e l'accrescimento della professionalità fa parte della mission di FIPE-Confcommercio e dell'Accademia. Secondo una recente analisi sul settore condotta dalla Federazione su dati Unioncamere-Excelsior, nel

56,7% dei casi si ricercano figure che abbiano già un'esperienza specifica, con una preferenza per la fascia di età tra i 25 e i 44 anni, a dimostrazione del fatto che le aziende privilegiano la professionalità.

Lo stesso studio, inoltre, evidenzia come le professioni relative alla ristorazione siano quelle che offrono maggiori opportunità di lavoro con 40.390 addetti richiesti nel solo mese di febbraio e 172.440 assunzioni previste tra febbraio e aprile, il 13% in più rispetto allo stesso trimestre del 2023. Un numero, questo, che rappresenta il 70% del totale previsto

per l'intero settore del turismo.



“L'impegno della Federazione nella promozione dell'uguaglianza di opportunità si traduce concretamente in queste iniziative dedicate alle future generazioni di professionisti del settore”, ha dichiarato Valentina Picca Bianchi, Presidente del Gruppo Donne Imprenditrici FIPE. “Le due borse di studio assegnate oggi a due eccellenti studenti dell'Accademia Intrecci rappresentano il contributo tangibile della Federazione in favore della crescita professionale di giovani

donne e uomini che stanno perseguendo il loro sogno con impegno e determinazione. Infine, un ringraziamento a Marta, Dominga ed Enrica Cotarella, che ogni giorno seguono questi ragazzi, permettendogli di esprimere il loro talento”.

“Non possiamo che essere orgogliosi dell’opportunità che FIPE-Confcommercio offre agli studenti di Intrecci di Accademia di Alta formazione di Sala di acquisire e accrescere la propria professionalità. – ha detto Marta Cotarella, Direttrice di Intrecci – Del resto, Intrecci ha proprio l’obiettivo di uscire dai luoghi comuni sulla Sala e l’Ospitalità, facendo della formazione e della professionalità dei nostri giovani le nuove regole per affrontare questo mondo, con un approccio fondato sulla qualità, sulla bellezza, sull’autenticità. Il percorso formativo che i nostri ragazzi seguono durante il corso punta proprio a una crescita che sia al contempo professionale e personale, attraverso la formula campus, affinché essi stessi possano intraprendere una strada nuova, più consapevole e farsi testimoni di questo diverso approccio alla ristorazione.”

Alla premiazione ha preso parte anche la Chef Caterina Ceraudo del ristorante Dattilo di Stromboli, 1 stella Michelin e 1 stella Green

---

**Vinitaly 2023, il sottosegretario**

# all'Agricoltura La Pietra e una delegazione della Tuscia in visita allo stand famiglia Cotarella



Il Sottosegretario di Stato per l'Agricoltura, Sen. Patrizio Giacomo La Pietra ha visitato lo stand di Famiglia Cotarella al Vinitaly insieme a una delegazione della Tuscia, tra cui il Vice Sindaco del Comune di Tarquinia Luigi Serafini e l'assessore alla Cultura, Turismo, Eventi, Sport e Politiche giovanili dello stesso Comune, Martina Tosoni, alcuni produttori del territorio e rappresentanti della Fisar Lazio. L'incontro, che si è svolto dapprima presso lo spazio espositivo della Regione Lazio, quindi presso lo stand Fisar, dove il Sottosegretario La Pietra è stato insignito del titolo



di Sommelier onorario, per poi concludersi nell'area firmata Famiglia Cotarella, ha rappresentato un momento di condivisione di intenti per la valorizzazione del vino e del territorio della Tuscia